

te del 29 maggio 1976, nel racconto di Antonietta Zanini, che come giovane allieva infermiera ha vissuto con lui quelle ore al pronto soccorso di Udine. Assieme ai miei fratelli e sorelle, vorremmo ringraziarla per averci restituito questo fotogramma a noi sconosciuto della vita di nostro padre, che dice tanto della sua personalità di medico e uomo. Ne approfittiamo per aggiungere qualche ricordo familiare riferito a quelle ore. Oltre al lavoro in ospedale, papà era anche medico di famiglia, e ogni sera dopo cena visitava i clienti a domicilio, spesso fino a ore impossibili. Frequentemente uno di noi sei fratelli lo accompagnava, per stare con lui e dargli una mano scrivendo le ricette. Quella sera con lui c'ero io, e il terremoto ci ha colto durante una visita in un appartamento al 7° piano di un condominio in viale Ungheria. Durante la scossa ricordo che saltò la luce; io, che avevo 14 anni, ero molto impaurito ma pa-

di un'ambulanza verso le zone del terremoto e papà rimase in pronto soccorso continuamente per diversi giorni, cercando di fronteggiare in tutti i modi l'emergenza. In quelle lacrime, in quelle parole c'è molto di papà. Come scrisse Don Antonio Bellina - di cui era medico e amico - commemorandolo, papà «al a vude la fortune, rare, di vivi tal mont dal dolor cence fa il cal e cence pierdi la vision positive de vite». Grazie ancora per avercelo ricordato.

Giovanni Comelli
Trieste

LA PROTESTA Pescatori beffati dai soliti furbetti

■ Sessanta euro, questo è il costo per il rinnovo della licenza di pesca. Si pensa sia necessario per i costi della tutela dei corsi d'acqua e della fauna ittica. Niente di più sbagliato. Come ogni anno e ormai per tradizione io e quattro miei amici ci siamo recati in un

canale presso San Giorgio di Nogaro, dove ormai peschiamo da vent'anni. Nonostante i pesci siano radi era comunque un bel momento di condivisione e di prese in giro per i più scarsi. Quest'anno la tradizionale apertura della pesca coincideva con la Pasqua, quindi meno gente e più pesce, o almeno di questo eravamo convinti. Due e dico due trote in cinque, questo è quello che ha riservato il fiume. I soliti bracco-

nieri che pescano tutto l'anno le hanno già catturate tutte abbiamo pensato, ma pensavamo male. Infatti l'Ente aveva rilasciato le trote solo la settimana precedente, e guarda caso una compagnia di stranieri si è fatta beffe delle leggi regionali e anche dei carabinieri che si sono presentati sul luogo dopo essere stati avvisati da un abitante del luogo. Conclusione, ormai le trote erano morte e non si poteva fare più niente,

queste sembra, le dichiarazioni dei carabinieri. I personaggi si sono allontanati con le borse piene di pesce, pagato con i soldi dei pescatori locali, e dato che non ci sono state conseguenze si riteranno in diritto di poterlo rifare come e quando vogliono. Se l'Ente non riesce a gestire le acque friulane, tramite controlli e sanzioni per chi delle leggi si fa un baffo, diano la gestione ai privati e loro facciano un altro lavoro. I

Lucio Leita
Pasian di Prato

Il nuovo codice degli appalti mette ordine in un vero caos

■ Quali nuove linee guida sono state introdotte nel codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione?

Il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione è in attesa del parere del Consiglio di Stato, della Conferenza unificata e delle Commissioni parlamentari competenti. L'approvazione definitiva è prevista entro il prossimo 18 aprile. Il nuovo Codice rappresenta una disciplina auto-applicativa: sono previste solo delle linee guida di carattere generale. Una delle parole chiave è "qualità": del progetto, della stazione appaltante e degli operatori e delle gare, nelle quali prevale l'offerta economicamente più

vantaggiosa rispetto all'offerta al massimo ribasso. Tre i livelli di progettazione previsti:
- il nuovo progetto di fattibilità tecnica ed economica, che deve assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività, la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera, un limitato consumo del suolo, il rispetto dei vincoli idrogeologici sismici e forestali e l'efficientamento energetico. Tale progetto deve essere redatto sulla base di approfondite indagini e verifiche;
- il progetto definitivo;
- il progetto esecutivo, che viene posto a base di gara. Dal punto di vista della legalità, viene rafforzato il ruolo dell'ANAC, della

certificazione delle imprese, del Direttore dei lavori e del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Secondo la nuova normativa, il RUP deve essere:
- un dipendente di ruolo e possedere un titolo di laurea e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato;
- per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico;
- per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente in servizio. Per la prima volta il nuovo Codice disciplina l'istituto della concessione in modo organico, unificando la normativa per le concessioni di lavori, servizi e forniture. Il nuovo Codice chiarisce che le concessioni sono contratti di durata,

caratterizzati dal rischio operativo in capo al concessionario in caso di mancato ritorno economico dell'investimento effettuato. Viene inoltre prevista una nuova disciplina del sistema delle garanzie, sostituendo la vecchia garanzia globale con due diverse garanzie, rilasciate contestualmente:
- la garanzia definitiva, senza possibilità di svincolo, che permane fino alla conclusione dell'opera;
- la garanzia extra-costi che copre il costo del nuovo affidamento in tutti i casi in cui l'affidatario viene meno e il maggior costo che viene praticato dal subentrante. Per favorire la concorrenza viene introdotto il Documento di gara unico europeo, che consentirà un'immediata apertura della concorrenza europea. Tra gli obiettivi del nuovo Codice c'è il graduale passaggio alle procedure digitali, ovvero alle gare elettroniche, e ai mezzi elettronici di comunicazione ed informazione.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

Sabatini Ter domande al via dal 2 maggio

Dal 2 maggio prossimo sarà possibile presentare, in formato elettronico, le domande per accedere ai finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali, la cosiddetta Sabatini-Ter. Potranno accedere, oltre alle pmi che hanno una sede operativa in Italia, anche quelle aziende che non operano direttamente nel nostro paese. Il finanziamento, per essere valido, dovrà essere stato approvato da una banca o da un intermediario finanziario entro il 31 dicembre 2016. Altro paletto è quello relativo all'attività produttiva, che deve essere unica per i beni in oggetto. Inoltre, in ossequio alle nuove norme sull'antimafia, la concessione del finanziamento -

■ Gentile direttore, ho seguito con interesse la recente polemica sorta nell'ambito del comune di Pasian di Prato, circa la effettiva presenza alle riunioni di Giunta degli assessori La Monica e Del Forno. Ho colto l'invito del Sindaco a consultare il sito del Comune per verificare le presenze dei due assessori nel 2016, per il periodo che va dall'1 gennaio al 29 marzo (che si riferisce al periodo oggetto della discussione). Come risulta dai verbali delle sedute, in tale periodo la Giunta pasianese si è riunita 11 volte. Le presenze che l'assessore La Monica ha raccolto sono state 3, mentre Del Forno di presenze ne ha raccolte 5. Non mi permetto di esternare le personali considerazioni, lasciando che ognuno tragga le proprie conclusioni su questi che sono i dati ufficiali delle presenze. Ciò per doverosa e corretta informazione. Cordiali saluti.

Lucio Leita
Pasian di Prato

se superiore a 150.000 euro, ovvero a fronte di un investimento oltre gli 1,9 milioni - deve essere preceduta dal conseguimento della certificazione anti-mafia. Il contributo sarà erogato in rate annuali e durerà al massimo sei anni dal momento della concessione del primo pagamento. Ovviamente, il ministero si riserva il diritto di effettuare dei controlli per verificare la destinazione dei contributi versati. Tra le imprese escluse dalla Sabatini-Ter figurano quelle operanti nei settori assicurativi e di concessione del credito.

Redazione
www.professionisti.it

Professionisti.it